

Heidelberg cede il 51% di Lwcc Ora il controllo va a Cementir

Società americana

HeidelbergCement e Cementir Holding ancora protagoniste di operazioni di compravendita.

A settembre dell'anno scorso Italcementi, che dal 1° luglio 2016 fa parte del gruppo tedesco HeidelbergCement, ha sottoscritto un accordo con Cementir Holding (gruppo

Caltagirone) per acquisire le attività di Cementir Italia (il closing risale a gennaio). Mentre ieri la controllata di Heidelberg - Lehigh Cement Company Llc - ha firmato un'intesa per cedere il 51% di Lehigh White Cement Company (Lwcc) ai soci di minoranza Aalborg Cement Company Inc (la controllata americana di Cementir) e Cemex

Inc. Il valore dell'operazione ammonta a circa 140 milioni di dollari. In questo modo il gruppo Cementir si rafforza negli Stati Uniti e arriverà al controllo di Lwcc con il 63,25%, mentre il restante 36,75% sarà detenuto da Cemex Inc. Il closing è previsto entro la fine di marzo, considerando che l'autorizzazione dell'Antitrust è già stata otte-

nuta. Lwcc possiede due impianti per la produzione di cemento bianco a Waco (Texas) e York (Pennsylvania), con una capacità produttiva complessiva di circa 255 mila tonnellate annue. Nel 2017 i ricavi di Lwcc, che conta 140 dipendenti, si sono attestati a circa 149 milioni di dollari con un margine operativo lordo di 26 milioni.

Concentrando l'attenzione su Cementir Holding, l'anno scorso il fatturato ha toccato quota 1.140 milioni di euro (non è compreso l'apporto di Cementir Italia), in crescita del 10,9% rispetto al bilancio

2016. Il margine operativo lor-

do si è attestato a 224,2 milioni (più 13,3%). L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2017 è pari a 536,6 milioni, in diminuzione di 25,8 milioni.

Il giro d'affari di Cementir Italia, invece, si è attestato a 147,6 milioni. I ricavi della Compagnie des Ciments Belges, che faceva capo a Italcementi, sono stati pari a 233,6 milioni (38,7 milioni nel 2016, consolidati dal 25 ottobre 2016), mentre i ricavi di Cementir Sacci si sono attestati a 70,1 milioni (21,8 milioni di nel 2016, consolidati dal 29 luglio 2016).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

